

In viaggio tra terra e mare

VIVI L'ESSENZA DELLA TOSCANA.
SCOPRI L'ARTE, LA NATURA E I SAPORI AUTENTICI

www.costadeglietruschi.eu



VISITTuscany



SANTA LUCE

**ROSIGNANO
MARITTIMO**

CASTELLINA MARITTIMA

RIPARBELLA

CECINA

MONTESCUDAIO

GUARDISTALLO

CASALE MARITTIMO

BIBBONA

**CASTAGNETO
CARDUCCI**

SASSETTA

SAN VINCENZO

SUVERETO

**CAMPIGLIA
MARITTIMA**

PIOMBINO

**COSTA
DEGLI
ETRUSCHI**

Toscana



C'è un luogo in Toscana fatto di sabbia di mare e roccia di collina.

È un luogo che profuma di salmastro e ragia di pino, di mosto e spremitura d'olio, risplendente di filari di vigneti eccelsi e di foglioline argentate d'ulivo. Il mare lo battezza con la spuma dei cavalloni, la collina lo cinge col suo tenero abbraccio, il sole lo tinge di giallo, il vento gli dà il respiro del Maestrale. Alito dolce, fresco, potente. Fra i boschi, a grappoli fitti, si scovano borghi antichi di casette in pietra e tetti di coppi rossi; a ponente, invece, la salsedine bacia le ville sdraiate a battigia o fra gli scogli, languide e decadenti come nobili signore. C'è bellezza in ogni angolo, sul suolo di questa terra che da Rosignano cola giù fino a Piombino, e una grazia sacra da custodire. Una ricchezza che gli Etruschi già scoprirono e che i loro discendenti, oggi, conservano e proteggono. Sì, perché questo luogo è abitato da un popolo speciale. Gente di mare e di macchia, pescatori, contadini e cacciatori, grandi cuochi, vignaioli, conti, marchesi e principi. Artisti, soprattutto.

Gente senza orologio che non vivrebbe altrove,
perché altrove non è qui.
E se lo fa, si strugge di nostalgia.





BIBBONA

**LA DESTINAZIONE
IDEALE
PER GLI AMANTI
DELLA BICICLETTA**



**UFFICI
TURISTICI**

BIBBONA

Via Aurelia Nord 33
LA CALIFORNIA
tel. +39 0586.677581

MARINA DI BIBBONA

Piazza degli Anemoni
tel. +39 0586.600699

–

info@bibbonaturismo.it

 **bibbonaturismo**

Aagiata su un basso colle, Bibbona ha la struttura di un'antica fortezza abitata. Il centro storico col suo intrico di vicoli, di piazzette lastricate, si snoda entro il perimetro dell'antico castello. Le architetture religiose conservano begli arredi in marmo e dipinti. Numerose le manifestazioni folkloristiche come il Palio delle Botti. Bibbona è meta ideale per il cicloturismo; qui si svolge la Gran Fondo degli Etruschi. La stessa Strada del Vino, siamo nel territorio DOC del Terratico di Bibbona, prevede un percorso in bicicletta. Sulla costa, un Forte di difesa, ha visto nel tempo lo sviluppo balneare della Marina di Bibbona. La spiaggia, di sabbia fine, modellata da dune e tomboli, protetta da una splendida pineta, è bagnata da un mare cristallino premiato da Bandiere Blu e Vele di Legambiente. È la meta giusta per una vacanza rilassante, per chi ama la natura e lo sport; ricca l'offerta turistica. La macchia della Magona è una vasta area naturale protetta: sedici itinerari opportunamente segnalati, permettono di scoprirla muovendosi a piedi, in bicicletta, a cavallo. Non è raro incontrare le carbonaie: la macchia era un'importante riserva di legname per la ferriera della Magona di Cecina.

DA NON PERDERE



Grotte gialle

— BIBBONA

Tombe etrusche, immerse nella campagna di Bibbona, che risalgono al IV e V secolo a.C. Vengono chiamate Grotte gialle proprio per il particolare colore della roccia calcarenitica su cui sono scavate, materiale costituito dai sedimenti di un antico fondale marino di circa 1 milione di anni fa.



Fonti di Bacco

— CENTRO DI BIBBONA

La struttura secondo moderni studi è stata realizzata, almeno in parte, tra il XIII e XIV secolo, e vede accanto alla fonte vecchia (Arco di Bacco) anche abbeveratoi e lavatoi.



Palazzo del Comune vecchio

— CENTRO DI BIBBONA

L'edificio, di origini medievali, è stato restaurato dalla famiglia dei Medici e nei secoli è stato la sede del Palazzo Pretorio e dell'ufficio notarile di Bibbona, per poi ospitare la sede del Comune fino alla fine del XX secolo. Oggi sede di importanti iniziative culturali.



Pieve di Sant'Ilario

— CENTRO DI BIBBONA

Chiesa con fonte battesimale, la cui esistenza è documentata già nel XII secolo.



Chiesa di Santa Maria della Pietà

— BIBBONA

L'edificio, a croce greca, venne realizzato alla fine del Quattrocento. Sull'altare maggiore, è conservata l'immagine della Pietà.



Mulino del Cardellino

— TENUTA GARDINI
BIBBONA

Antico mulino a vento sopra una collina, da cui godere di un'ampia vista sulla tipica campagna toscana. Oggi di proprietà privata, disponibile per eventi e degustazioni enogastronomiche.



Oasi dunale del Gineprino

— MARINA DI BIBBONA

A sud del territorio, al confine con il Comune di Castagneto Carducci, è costituita da un'ampia spiaggia sabbiosa, dalla presenza di dune, con una ricca biodiversità di fauna e flora, tra cui il giglio di mare e dove nidifica il "fratino".



Spiaggia e pineta nelle Riserva naturale biogenetica dei Tomboli

— MARINA DI BIBBONA

Piantumata nel 1839 dal Granduca di Toscana Leopoldo allo scopo di riparare dalla salsedine e dai venti marini le culture retrostanti, collega con



Maggiori dettagli su
www.costadeglietruschi.eu/attrazioni



un suggestivo percorso ciclopedonale, Marina di Bibbona a Marina di Cecina. Il tratto è caratterizzato da una vegetazione tipica della macchia mediterranea con la presenza di varie specie animali caratteristiche.



Forte Cavalleggeri

— MARINA DI BIBBONA

Struttura militare della fine del 1700 per difendere la costa dalle invasioni via mare. Acquisito recentemente dall'Amministrazione comunale è in attesa di un progetto di riqualificazione e valorizzazione a scopo culturale. Ospita periodicamente eventi e mostre.



Macchia della Magona

— LATO EST DEL TERRITORIO COMUNALE

È una foresta demaniale della Regione, gestita dal Comune di Bibbona. Si estende per 1635 ettari ad est del centro storico, coprendo le colline circostanti. Ricca di selvaggina e altre specie animali che qui hanno trovato l'ambiente ideale per riprodursi. Una sentieristica curata e accessibile a tutti permette un'immersione nella tranquillità della natura. Sono anche presenti un percorso botanico e un campo di tiro con l'arco.

Itinerari cicloescursionistici, come i 16 percorsi nella Macchia della Magona, sono consultabili sulla nostra mappa del Comune di Bibbona e nella sezione OUTDOOR su www.costadeglietruschi.eu/itinerari

CAMPIGLIA MARIITTIMA

**UNO DEI PIÙ
BEI BORGHI
DELLA COSTA
DEGLI
ETRUSCHI**

Situata sulla sommità di una collina, Campiglia domina la campagna e il mare. Il borgo è un antico castello medioevale al quale si accede attraverso porte nella cinta muraria; è percorso da strette stradine e tutto un susseguirsi di abitazioni, botteghe, osterie, di edifici che parlano del potere politico e militare, di quello religioso o culturale. Ma basta anche solo guardare attraverso la bifora della Rocca per scoprire il fascino di un tempo che scorre diverso. Altra Rocca, quella di San Silvestro, un antico villaggio di minatori fondato nel Medioevo per lo sfruttamento dei giacimenti di rame, piombo, argento che si svolgeva nell'area fin dal tempo degli Etruschi. Ora è un parco archeominerario con percorsi a cielo aperto o nelle vecchie miniere come in quella del Temperino. A bordo di un treno minerario si percorre, all'interno di una galleria, l'itinerario che un tempo compiva il minerale estratto. Un posto dove l'antico si sposa con la modernità di una cittadina operosa è Venturina. Qui si trovano le terme le cui acque erano conosciute dagli Etruschi e dai Romani che le denominarono "Aquae Populoniae" e possono svolgere un'azione terapeutica, di benessere ed estetica del corpo; al Calidario Terme Etrusche, un lago termale naturale permette di immergersi in ogni periodo dell'anno.



**UFFICIO
TURISTICO**

CAMPIGLIA
MARIITTIMA
c/o Museo Guarnieri
Palazzo Pretorio
Via Cavour
tel. +39 0565.838470
ufficioturismocampiglia
@parchivaldicornia.it

—

Comune Campiglia



DA NON PERDERE



Parco archeominerario di San Silvestro

— CAMPIGLIA MARITTIMA

Parco di 450 ettari con il Museo dell'archeologia e dei minerali, galleria mineraria, Museo dei minatori e un borgo dei minatori, alla scoperta della vita delle miniere.



Bike Skill Park nel parco di San Silvestro

— CAMPIGLIA MARITTIMA

All'interno del Parco minerario di San Silvestro un percorso didattico dedicato ai bambini da 6 a 12 anni per giocare con la natura e migliorare le capacità di guida della mountain bike.



Museo della Rocca di Campiglia

— CENTRO CAMPIGLIA MARITTIMA

Un importante complesso monumentale, circondato da mura difensive; è composto da un edificio quasi completamente conservato, oggi sede del

Itinerari cicloescursionistici, come il tour L'anello di Campiglia o i percorsi nell'area di Monte Calvi, sono consultabili sulla nostra mappa del Comune di Campiglia Marittima e nella sezione OUTDOOR su www.costadeglietruschi.eu/itinerari

museo, dal Palazzo, dalla torre, dalla cisterna. Il complesso ha ospitato nel XII secolo i suoi fondatori, un ramo della famiglia della Gherardesca, e successivamente guarnigioni di militari pisani e fiorentini.



Mostra Museo Permanente Carlo Guarnieri

— ALL'INTERNO DI PALAZZO PRETORIO CENTRO DI CAMPIGLIA MARITTIMA

Mostra delle opere del pittore e incisore Carlo Guarnieri (Campiglia Marittima 1892 – Grosseto, 1988), conosciuto nel mondo dell'arte come "l'inarrivabile maestro della xilografia italiana".



Pieve di San Giovanni nel cimitero comunale

— CAMPIGLIA MARITTIMA

Edificio sacro, noto fin dal 1075, esempio di architettura romanica toscana.



Chiesa di San Sebastiano

— CAMPIGLIA MARITTIMA

Citata per la prima volta nel 1483, l'edificio è caratterizzato da un campanile a vela.



Chiesa di Sant'Antonio

— CAMPIGLIA MARITTIMA

Posizionata fuori dal borgo, risale al XVI secolo; ha una struttura a navata unica con una facciata a capanna in pietra.



Maggiori dettagli su
www.costadeglietruschi.eu/attrazioni



Teatro dei Concordi

— CAMPIGLIA MARITTIMA

Inaugurato nel 1867, dopo varie vicissitudini e diversi passaggi di proprietà fra pubblico e privato, chiude i battenti una prima volta nel 1929; li riapre nel 1938, diventa cinema, viene ristrutturato nel 1964, supera il rischio di essere trasformato in "civile abitazione". Nel 1990 riapre nell'attuale configurazione per ospitare iniziative culturali e istituzionali.



Calidario Terme Etrusche

— VENTURINA

Preziose e benefiche acque termali, all'interno di una struttura che permette di scoprire un antico percorso benessere etrusco.



Terme di Venturina

— VENTURINA

Acque termali a 45° C per terapie naturali all'insegna del benessere e della salute.

CASALE MARITTIMO

**LA MAGIA
DI UN BORGO
MEDIOEVALE,
FRA PASSATO
E PRESENTE**



**UFFICIO
TURISTICO**

**PROLOCO
CASALE MARITTIMO**
(dal 15 giugno
al 15 settembre)
Piazza della Chiesa
+39 0586.1880769
prolococasalemarittimo@gmail.com
casalemarittimo@costadeglietruschi.eu

per informazioni
Ufficio Segreteria
Tel. +39 0586.653405



**Comune
di Casale Marittimo**

Casale Marittimo sorge su una collina da cui si gode una spettacolare vista sulla campagna lavorata, la linea di costa, il mare poco distante e le isole dell'Arcipelago Toscano. Tra le stradine lastricate che si inerpicano nel centro storico, gli edifici di pietra e cotto perfettamente conservati, sembra che il tempo si sia fermato: è il borgo medioevale, fra i più belli d'Italia, Bandiera Arancione del TCI. I resti dell'antico Castello, la struttura ad anelli semicircolari delle varie cinte murarie e una serie di edifici testimoniano il passaggio di epoche diverse. Fuori dal borgo alcuni percorsi conducono a siti di interesse storico ambientale. Della presenza etrusca famosa la tomba circolare a Tholos e, nella località Casa Nocera, un'abitazione di notevoli dimensioni e una necropoli con un complesso di sepolture a cui appartenevano le due statue a tutto tondo dei cosiddetti Principi guerrieri. Il periodo romano è segnato dai resti di due antiche ville. Il verde delle colline è ideale per passeggiate rilassanti. Il territorio è attraversato dalla Strada del Vino Costa degli Etruschi che favorisce l'incontro con vini bianchi e rossi di grande pregio. Varia e particolare è l'offerta enogastronomica da scoprire attraverso sagre estive come quella delle ciocciocce, del cinghiale o il percorso Profumi d'Estate.



DA NON PERDERE



Chiesa della Madonna delle Grazie

— CASALE MARITTIMO

Costruita nel 1712-13, per volontà del popolo vi fu collocata l'immagine di una edicola campestre.



Pieve Sant'Andrea

— CENTRO STORICO DI CASALE MARITTIMO

L'attuale edificio fu costruito nel 1873 dopo che il violento terremoto del 1871 aveva distrutto la chiesetta risalente al Medioevo.



Palazzo comunale e terrazza panoramica

— CENTRO STORICO DI CASALE MARITTIMO

Palazzo di epoca medievale, di fronte si trova una terrazza da cui è possibile godere di un panorama meraviglioso che abbraccia la costa degli Etruschi e le isole dell'Arcipelago toscano.



Torre dell'Orologio

— CENTRO STORICO DI CASALE MARITTIMO (VISITA ESTERNA)

Eretta nel 1854 dove in precedenza vi si trovava una porta.

Itinerari cicloescursionistici, come il percorso storico-naturalistico verso gli scavi archeologici di Casalvecchio, sono consultabili sulla nostra mappa del Comune di Casale Marittimo e nella sezione OUTDOOR su www.costadeglietruschi.eu/itinerari



Casa del Camarlingo

— CENTRO STORICO DI CASALE MARITTIMO (VISITA ESTERNA)

È uno dei palazzi più antichi, nel medioevo il camarlingo era una sorta di tesoriere addetto alla riscossione delle tasse e nominato direttamente dal feudatario.



Palazzo della Canonica

— CENTRO STORICO DI CASALE MARITTIMO

Il palazzo si trova davanti al Municipio e faceva parte della cinta muraria. È stato ricostruito nel 1940 con materiali provenienti da una villa romana. Al suo interno si può visitare la "sala romana" dove sono raccolti altri reperti provenienti dalla villa romana, tra cui un pavimento a mosaico.



Piazza del Popolo

— CENTRO STORICO DI CASALE MARITTIMO

Piazza centrale di quello che era il castello medievale. Casale Marittimo infatti è stato un'importante protezione a difesa della costa e della vallata circostante.



Punto panoramico del Coppajo

— CENTRO STORICO DI CASALE MARITTIMO

Spettacolare punto panoramico dal quale si osservano le isole dell'arcipelago toscano e la costa degli Etruschi



L'oratorio di San Sebastiano

— CENTRO STORICO DI CASALE MARITTIMO

Costruito nel 1775 al posto di un preesistente oratorio, appartenuto alla Confraternita di San Sebastiano, che esisteva fin dal XV secolo; fu restaurato nel 1937 con materiali provenienti dalla villa romana posta presso il podere "La Pieve".

Maggiori dettagli su www.costadeglietruschi.eu/attrazioni



Parcobaleno

— CASALE MARITTIMO

Nel centro del borgo, un'area giochi per bambini e zona fitness.

**DOLCI COLLINE
ATTRAVERSATE DALLA
STRADA DEL VINO E
DELL'OLIO, PINETE OMBROSE
E SPIAGGE LAMBITE
DA UN MARE CRISTALLINO**



Intorno al castello dei Della Gherardesca, sull'alto di un colle, si è sviluppato il borgo medievale di Castagneto con stretti vicoli lastricati, belle piazze, botteghe artigiane, trattorie.

Il Palazzo pretorio è sede del Comune, fra le chiese, San Lorenzo è uno degli edifici più antichi, il Santissimo Crocifisso ne conserva uno ligneo del '400. Stretto il legame del territorio col poeta Giosuè Carducci. La poesia "Davanti a San Guido" ha reso famoso il viale, con un duplice filare di cipressi, che collega l'oratorio di San Guido al borgo di Bolgheri annunciato dal castello medievale di mattoni rossi. Fra Castagneto e Bolgheri si snoda la Strada del Vino e dell'Olio Costa degli Etruschi. Siamo in piena Bolgheri DOC, patria del Sassicaia e di altri grandi vini protagonisti della storia enologica. Numerose le cantine e le enoteche. L'offerta gastronomica è ricca e variata, arricchita dalla produzione di extravergini di qualità. Verso la costa, l'Oasi WWF Padule di Bolgheri è uno splendido esempio di ambiente originario dell'alta Maremma e la località balneare Marina di Donoratico offre un susseguirsi di stabilimenti attrezzati, spazi liberi e un mare da Bandiera Blu. Tutta la zona è ricca di strutture ricettive accoglienti e lambita da una vasta pineta con un parco giochi famoso "Il Cavallino Matto".

CASTAGNETO CARDUCCI



**UFFICI
TURISTICI**

**MARINA
DI CASTAGNETO**
Via della Marina
Tel. +39 0565.744276

**CASTAGNETO
CARDUCCI**
Via Vittorio Emanuele 22,
in Borgo
Tel. +39 0565.744276

BOLGHERI
Largo Nonna Lucia 5
Tel. +39 0565.749705

-

[ufficiuristici@comune.
castagneto-carducci.li.it](mailto:ufficiuristici@comune.castagneto-carducci.li.it)



**Comune
di Castagneto Carducci**

DA NON PERDERE



Viale dei cipressi e oratorio di San Guido

— BOLGHERI

Suggestiva strada alberata lunga 5km che collega il centro storico del borgo di Bolgheri con l'Oratorio di San Guido, la chiesa resa celebre dalla poesia "Davanti San Guido" di Giosuè Carducci.



Castello di Bolgheri

— BOLGHERI
(VISITA ESTERNA)

Si scorge proprio al termine del viale dei Cipressi; le sue origini risalgono al XIII secolo, è costituito da diversi corpi che si snodano attorno al nucleo originario del centro storico di Bolgheri.



Cimitero di Nonna Lucia

— BOLGHERI

Piccolo cimitero subito fuori dal paese di Bolgheri, dove riposano le spoglie della "signora Lucia" o "Nonna Lucia", la nonna paterna del Carducci, citata nella poesia "Davanti San Guido".

Itinerari cicloescursionistici, come quello della Bolgheri DOC o delle Colline di Segalari, sono consultabili sulla nostra mappa del Comune di Castagneto Carducci e nella sezione OUTDOOR su www.costadeglietruschi.eu/itinerari



Castello della Gherardesca

— CENTRO STORICO DI CASTAGNETO CARDUCCI
(VISITA ESTERNA)

Costruito a difesa della costa dai Conti della Gherardesca nell'anno Mille, appartiene tutt'oggi alla famiglia. È nel punto più alto e incantevole di Castagneto, si raggiunge percorrendo le viuzze del centro storico, godendo della vista sulla costa degli Etruschi e le isole. Le mura sono ancora intatte e al loro interno si trova la chiesa di San Lorenzo, risalente alla metà del 1200.



Museo Archivio e Casa Carducci

— CENTRO STORICO DI CASTAGNETO CARDUCCI

Nel Museo vengono ripercorsi i principali momenti dell'attività letteraria del poeta, con l'esposizione di libri, riviste, fotografie e bozze delle poesie. Il Centro di valorizzazione Casa Carducci racconta il legame tra il poeta e il borgo di Castagneto Carducci, dove la famiglia abitò dal 1848 al 1849, quando il padre dello scrittore fu costretto per le sue idee progressiste a lasciare Bolgheri, dove lavorava come medico.



Piazzale Belvedere Curiel

— CASTAGNETO CARDUCCI

Punto panoramico a Castagneto Carducci da cui ammirare un panorama straordinario: la vista sulle colline di viti e ulivi che degradano dolcemente fino al mare, l'essenza della Toscana.



Maggiori dettagli su www.costadeglietruschi.eu/attrazioni



Cavallino Matto

— MARINA DI CASTAGNETO CARDUCCI

Parco giochi all'interno della pineta di Marina di Castagneto Carducci, con attrazioni per tutte le età.



Tombo Talasso Resort

— MARINA DI CASTAGNETO CARDUCCI

Un percorso di talassoterapia, che grazie ai benefici dell'acqua marina, rigenera e rivitalizza il corpo.



Spieggi di Marina di Castagneto Carducci Area del Silenzio

— MARINA DI CASTAGNETO CARDUCCI

In località Il Seggio si trova l'Area del Silenzio, 5 ettari di pineta con affaccio sulla spiaggia dove, tramite i percorsi sensoriali proposti, è possibile immergersi nella natura e nel silenzio, per percepire con i nostri sensi gli elementi presenti.



Oasi WWF del Padule di Bolgheri

Rifugio faunistico con un'estensione di 500 ettari, è collocato al confine nord del Comune di Castagneto Carducci. A partire dal mare si trova un arenile ampio e ben conservato con essenze pioniere altrove scomparse.

CASTELLINA MARIITTIMA

**PER CHI AMA
LA NATURA
E LE ATTIVITÀ
ALL'ARIA APERTA**



**UFFICIO
TURISTICO**

**CASTELLINA
MARIITTIMA**

Via XX Settembre 2
Tel. +39 370.1579575
iatcastellina
@gmail.com

**Ufficio Relazioni
con il Pubblico**
tel. +39 050.694111
castellinamarittima
@costadeglietruschi.eu



**Comune
Castellina Marittima**

Poco distante dal mare, un clima mite, un paesaggio di ulivi, viti, grano, cipressi, macchia mediterranea: Castellina è un piacevole luogo di collina che poggia su rocce di galestro rosso, materiale con cui sono costruite le abitazioni e il castello. Le origini sono incerte: alcuni storici parlano del periodo etrusco facendo riferimento ai sistemi di estrazione dell'alabastro. Certo è che nel Medioevo il suo castello ebbe un'importanza strategica particolare per la vicinanza alla costa, in quanto retroguardia di Rosignano Marittimo e punto di controllo della via Emilia che dominava dall'alto. Nella zona si trova un ampio bacino gessifero disposto a banchi sovrapposti, di alto spessore, è qui che si è formato un alabastro puro e pregiato: il Bianco di Castellina, la cui storia si può seguire con una visita all'Ecomuseo dell'alabastro. Per chi ama le passeggiate o le escursioni in bicicletta, Castellina offre tutta una serie di percorsi in mezzo alla natura o, seguendo la Strada del Vino Costa degli Etruschi, l'incontro con una produzione di alto livello. È questa la terra delle olive macinate con la mole di granito e della Sagra della cucina povera fatta di piatti tradizionali e di sapori genuini, ma anche del festival di Musica Viva, importante vetrina per band musicali emergenti.





Maggiori dettagli su
www.costadeglietruschi.eu/attrazioni



Itinerari cicloescursionistici, come il percorso trekking dei Sassi Bianchi o il Bike tour, sono consultabili sulla nostra mappa del Comune di Castellina Marittima e nella sezione OUTDOOR su www.costadeglietruschi.eu/itinerari

DA NON PERDERE



Ecomuseo dell'alabastro

— CENTRO STORICO DI CASTELLINA MARITTIMA

Al suo interno viene documentata l'attività di estrazione e lavorazione dell'alabastro, tradizione del territorio fino a tutto il XX secolo. Il complesso include un'ampia terrazza panoramica sulla campagna toscana.



Chiesa di San Giovanni Battista

— CASTELLINA MARITTIMA

Edificio religioso costruito nella prima metà del Settecento. Parzialmente distrutto durante la Seconda Guerra Mondiale, è stato ricostruito e ammodernato.



Oratorio di San Giovanni Battista

— CASTELLINA MARITTIMA

Antica pieve situata nelle campagne, a margine della Strada Provinciale 33 che conduce a Castellina. Più volte sottoposta a ristrutturazioni, è realizzata in pietra e conserva testimonianze dell'originaria struttura romanica.



Parco Montauti

— CASTELLINA MARITTIMA

Area verde situata nelle immediate vicinanze del

centro del paese, offre spazi per il relax di bambini e adulti ed è utilizzata per accogliere eventi e iniziative.



Street art

— CASTELLINA MARITTIMA

Per le vie di Castellina si incontrano le opere di due street artist di fama internazionale: Il Titano, realizzato dall'artista Ozmo e l'opera che riproduce i momenti di vita dei cavaioli disegnata da Kuka. Un lavoro di rigenerazione urbana che prende ispirazione dalla memoria di quei luoghi e dal rapporto con chi vive il territorio.



Big Bench

— LOCALITÀ PODERE FONTE AL SANTO

Punto panoramico da cui è possibile ammirare una vista che abbraccia le campagne circostanti fino alla costa.

CECINA

ARCHEOLOGIA E RELAX



UFFICIO TURISTICO

CECINA MARE

Viale Galliano 49/A
tel. +39 0586.620678
ufficioturistico
@comune.cecina.li.it
(aperto anche fuori
stagione in occasione
delle festività
e dei ponti)

—



Ufficio Turistico Cecina

Zona abitata fin dall'antichità, deve il toponimo ai "Cecina", potente gens di origine etrusca coinvolta nella vita politica di Roma. Nel Parco archeologico di San Vincenzino si trovano i resti della villa romana che proprio Albino Cecina fece costruire. Nel Museo Archeologico, reperti di straordinario interesse permettono di ripercorrere la storia del territorio. La caduta dell'Impero romano causò lo spopolamento della zona; solo l'azione di bonifica ne determinerà la rinascita e la conformazione attuale. Oggi Cecina è cittadina prospera e vivace, nota per i negozi dall'ampia gamma di prodotti di qualità e con particolare vocazione commerciale: più di 100 hanno oltre 40 anni di attività. Il mercato settimanale è tra i più grandi della Toscana. Proseguendo verso la costa, Marina di Cecina è località turistica accogliente e ben attrezzata, con mare da Bandiera Blu e spiaggia qualificata tra le migliori 5 in Italia per l'accesso ai diversamente abili. Lunghi cordoni di dune dalla fitta vegetazione si spingono verso l'interno: la Riserva naturale biogenetica dei Tomboli di Cecina è una tra le più belle foreste italiane, quindici chilometri di area protetta con vegetazione folta e varia; numerosi percorsi ne fanno luogo ideale per sportivi e amanti della vita all'aperto.



DA NON PERDERE



Spiaggia e pineta nelle Riserva naturale biogenetica dei Tomboli

— MARINA DI CECINA

Una delle pinete più lunghe e belle d'Italia, si estende su un'area di 15 km suddivisa in due zone a nord e a sud della foce del fiume Cecina e collega Marina di Cecina a Marina di Bibbona e a Vada. La spiaggia ha ottenuto la Bandiera blu. Ideale per passeggiate e percorsi in bicicletta, oltre alla possibilità di praticare sport acquatici, visto il clima mite presente per buona parte dell'anno, quali: sup, canoa, kayak, surf, windsurf, kitesurf, immersioni subacquee, snorkeling, wingfoil, wakeboarding e jet skiing.



Villaggio sportivo San Francesco

— CENTRO DI CECINA

Area per le attività sportive all'aperto di libera fruizione completamente accessibili: skate and rollerblade park, campi da basket, volley e calcetto in sintetico, pista di pattinaggio, percorso runner, palestra, percorso calisthenics, parco giochi per bambini. Nell'area sono presenti inoltre campi da tennis, paddle, pickleball, rugby e football americano oltre ad una pista di atletica.

Itinerari cicloescursionistici sono consultabili sulla nostra mappa del Comune di Cecina e nella sezione **OUTDOOR** su www.costadeglietruschi.eu/itinerari



Maggiori dettagli su
www.costadeglietruschi.eu/attrazioni



Parco archeologico di San Vincenzino

— CENTRO DI CECINA

Resti della Villa Romana e dell'antica Cisterna sotterranea che serviva a soddisfare la richiesta di acqua della Villa. Perfettamente conservata e visitabile, è la testimonianza ideale delle capacità ingegneristiche dei romani.



Museo Archeologico comunale a Villa Guerrazzi

— CECINA

Complesso museale all'interno della villa La Cinqantina, immersa in un parco, un tempo dimora di Francesco Domenico Guerrazzi, politico e intellettuale della metà dell'800.



Centro espositivo comunale

— CENTRO DI CECINA

All'interno dell'edificio del Palazzetto dei Congressi del Comune di Cecina sono allestite periodicamente

mostre temporanee d'arte moderna e contemporanea visitabili gratuitamente.



Parco Gallorose

— CECINA

Giardino zoologico con un percorso naturalistico di oltre 3 km e una vegetazione di 14mila piante. Ospitate qui oltre 130 specie animali.



Acqua Village

— CECINA

Parco divertimenti acquatico con piscine e giochi d'acqua adatto a tutte le età.



Le vie dello shopping e Lungomare

— CENTRO DI CECINA E MARINA DI CECINA

Le vie del centro cittadino e di Marina di Cecina sono ideali per passeggiate in relax lungomare, per lo shopping tra i numerosi esercizi commerciali e per scoprire le eccellenze enogastronomiche del territorio nei tanti locali e ristoranti.



GUARDISTALLO

**UN COLLE
NON LONTANO
DAL MARE E
UNA DISTESA
DI ULIVI**



INFORMAZIONI TURISTICHE

c/o Biblioteca Comunale
Tel. +39 0586.651520
guardistallo
@costadeglietruschi.eu



Comune di Guardistallo

Guardistallo è stato popolato fin dalla Preistoria, il toponimo invece deriva dalle parole germaniche warda (guardia) e stall (luogo), un luogo di guardia che ben si adatta al borgo raccolto su una verde collina. Dopo il periodo longobardo, lo scioglimento dei feudi e la redistribuzione delle terre ci fu l'ascesa di una nuova classe di ricchi proprietari terrieri. È del 1870 la costruzione di Villa Elena, dimora della facoltosa famiglia dei Marchionneschi che, dopo qualche anno, fece realizzare l'omonimo teatro. Dopo un lungo restauro il teatro è stato riaperto nel 1990 e da allora è un punto di riferimento culturale per la comunità. Posto a pochi chilometri dal mare, Guardistallo si offre a quanti ricercano la pace di un paesaggio immerso nel verde e il gusto di riscoprire sapori antichi e genuini. Anche le sagre mettono in risalto la qualità dei prodotti del territorio: in quella della Crogiantina l'olio viene gustato a crudo sul pane. Si prendono cura del territorio con il loro lavoro manuale anche le monache contemplative del Convento di Valserena: producono e vendono una serie di prodotti a base di essenze naturali. Guardistallo è infine famoso come paese dei mille presepi: realizzati con materiali tradizionali o insoliti sono esposti perfino su davanzali e balconi.

DA NON PERDERE



Chiesa della Madonna del Carmine

— CENTRO STORICO DI GUARDISTALLO

Sorta nel XVIII secolo da un'antica edicola alla fine del settecento, in una delle facciate sono presenti due busti in terracotta raffiguranti San Rocco e San Sebastiano.



Chiesa dei Santissimi Lorenzo e Agata

— CENTRO STORICO DI GUARDISTALLO

Chiesa parrocchiale costruita in sostituzione dell'antico edificio religioso posto all'interno del castello, distrutto dal terremoto del 1846 che colpì tutta la val di Cecina.



Monastero Nostra Signora di Val Serena

— LOCALITÀ VAL SERENA

Monastero fondato nel 1968, le suore cistercensi trappiste, oltre all'attività di preghiera, si dedicano alla creazione di prodotti naturali per la cura della persona.



Maggiori dettagli su www.costadeglietruschi.eu/attrazioni



Castello medievale

— CENTRO STORICO DI GUARDISTALLO

Furono i Longobardi, nel VII secolo d.C., a costruire un castello sulla sommità del colle che oggi ospita il borgo. Dopo il sisma del 1846, che colpì in modo pesante Guardistallo, dell'antica fortificazione sono rimasti visibili pochi resti tra i caratteristici vicoli del paese.



Teatro Marchionneschi

— CENTRO STORICO DI GUARDISTALLO

Antico teatro all'italiana, inaugurato l'11 agosto 1883 e realizzato con il contributo di Virgilio Marchionneschi, notevole del paese.



"Forme della Terra"

— GUARDISTALLO

(2017, corten, cemento e pietra). Moderna scultura all'aperto sulla strada che conduce a Volterra, è stata realizzata dall'artista Virginio Ferrari con l'intento di esaltare Guardistallo e le forme pure della natura che circonda il borgo.

Itinerari cicloescursionistici, come il percorso di Vallicorati e della Bucaccia, sono consultabili sulla nostra mappa del Comune di Guardistallo e nella sezione OUTDOOR su www.costadeglietruschi.eu/itinerari

MONTESCUDAIO

**UNO DEI
BORGHI
PIÙ BELLI
D'ITALIA**



**UFFICIO
TURISTICO**

**MONTESCUDAIO
URP**

c/o Palazzo Comunale
Via della Madonna 37
Tel. +39 0586.651631
montescudaio
@costadeglietruschi.eu

—



**Comune
di Montescudaio**

Nato intorno al Monastero di Santa Maria delle suore benedettine, Montescudaio, per la sua posizione strategica, divenne nel Medioevo un borgo importante. Cinto da mura imponenti, alte anche quindici metri, dal Piazzale del Castello con la Torre della Guardiola e la Chiesa di Santa Maria Assunta, gode di una vista panoramica che si perde fra i tetti ricoperti dai coppi toscani, i filari delle viti, gli alberi da frutta, gli ulivi, fino ad abbracciare le isole Gorgona e Capraia e la punta Nord di Capo Corso. Muovendosi per le stradine lastricate del centro, si possono incontrare i palazzi delle famiglie nobiliari cittadine. Sospeso tra terra e mare, Montescudaio è inserito nel novero dei borghi più belli d'Italia. Non è solo però la bellezza del luogo a renderlo particolare: qui l'enogastronomia ha una rilevanza specifica. Dal forno a legna esce il pane insipido che accompagna o è parte integrante dei piatti, basta pensare ai crostini di fegatini, alla ribollita, alla pappa, alle minestre di pane e fagioli o ceci. Montescudaio è, a ragione, celebre come la Città del Pane. Il suo extravergine di alta qualità ne fa pure la Città dell'Olio e, come Città del Vino, vanta addirittura una propria DOC. Sagre e manifestazioni sono il momento perfetto per scoprire questa zona e i suoi prodotti.



DA NON PERDERE



Mura castellane e terrazza panoramica

— CENTRO STORICO DI MONTESCUDAIO

Il perimetro di quella che era l'area del castello medievale è cinto dalle imponenti mura, alte fino a 15 metri, che conservano l'originaria muratura nei tratti nord e sud, in particolare nella Guardiola, l'unica torre di avvistamento rimasta. Da qui si può godere di un meraviglioso panorama che spazia dalla pianura del Cecina al Mar Tirreno.



Chiesa di Santa Maria Assunta

— CENTRO STORICO DI MONTESCUDAIO

Si trova nel cuore del borgo, circondata dai lecci.

Documentata già a partire dall'XI secolo, l'edificio religioso era in origine intitolato a Sant'Andrea in Castello, per poi ereditare, nel 1416, il titolo del soppresso monastero femminile intitolato alla Vergine. A seguito del terremoto del 1846, l'edificio è stato ricostruito completamente tra il 1854 e il 1857.



Chiesa e oratorio della Santissima Annunziata

— CENTRO STORICO DI MONTESCUDAIO

Adiacente al Palazzo comunale, oggi declassata a oratorio. Venne probabilmente eretta nella metà del Quattrocento, ma con la ricostruzione necessaria a seguito del terremoto del 1846, è andata persa parte della sua estetica originale.



Torre Civica e Centro di Documentazione Archeologia e Storia

— CENTRO STORICO DI MONTESCUDAIO

Torre civica del XII secolo al cui interno è allestito un Museo con i reperti provenienti dagli scavi archeologici della badia di Santa Maria.



Scavi archeologici della Badia di Santa Maria

— MONTESCUDAIO

Resti dell'antica abazia medievale delle monache benedettine di Santa Maria.



Parco urbano del Boschetto

— MONTESCUDAIO

Area attrezzata con giochi per bambini e itinerari naturalistici.



Maggiori dettagli su www.costadeglietruschi.eu/attrazioni

Itinerari cicloescursionistici, come quello lungo la Strada del Vino, sono consultabili sulla nostra mappa del Comune di Montescudaio e nella sezione OUTDOOR su www.costadeglietruschi.eu/itinerari

PIOMBINO

DALL'ARCHEOLOGIA AL DIVING
TRA SPIAGGE E OASI NATURALI

Su un promontorio proteso sul mare, Piombino ha una lunga storia che può essere letta nei suoi monumenti architettonici, nelle opere d'arte, nei musei. La città vecchia è racchiusa nel perimetro delle antiche mura in parte attribuite a Leonardo da Vinci ed è guardata dalle sue fortificazioni. Le vie che dal centro storico portano fino alla marina parlano del passato medioevale e rinascimentale. Il porto vecchio è riparato sotto uno sperone roccioso, vicino alle Fonti con le teste zoomorfe. Piazza Bovio, protesa sul mare, ti fa abbracciare l'Arcipelago Toscano e le coste corse. Piombino vive in un ambiente unico: poco distante il Parco Archeologico di Baratti e Populonia, con le sue necropoli e l'acropoli di Populonia, unica città etrusca sul mare. Di particolare bellezza tutta una serie di spiagge dalle caratteristiche diverse: di sabbia fine o grossolana, protette da una folta pineta o racchiuse da baie o calette in cui prevalgono gli scogli; spiagge attrezzate o libere, a volte incontaminate e selvagge. Tutti gli sport marini sono possibili. Importanti le aree naturalistiche: dal Parco Costiero della Sterpaia si accede a tratti di costa fregiati dalla Bandiera Blu. Il Parco Naturale di Montioni è una vera e propria oasi verde. La Riserva Naturale Orti di Bottagone è una delle rare zone umide italiane, che attesta, fra le altre, la presenza del cavaliere d'Italia e dei fenicotteri rosa.



**UFFICI
TURISTICI**

PIOMBINO

Via Mazzini 1
tel. +39 0565.225639
ufficioturismopiombino@parchivaldicornia.it

GOLFO DI BARATTI

Ingresso del Parco
Archeologico
di Baratti e Populonia
tel +39 0565.1970455
+39 328.0489127
ufficioturismobaratti@parchivaldicornia.it

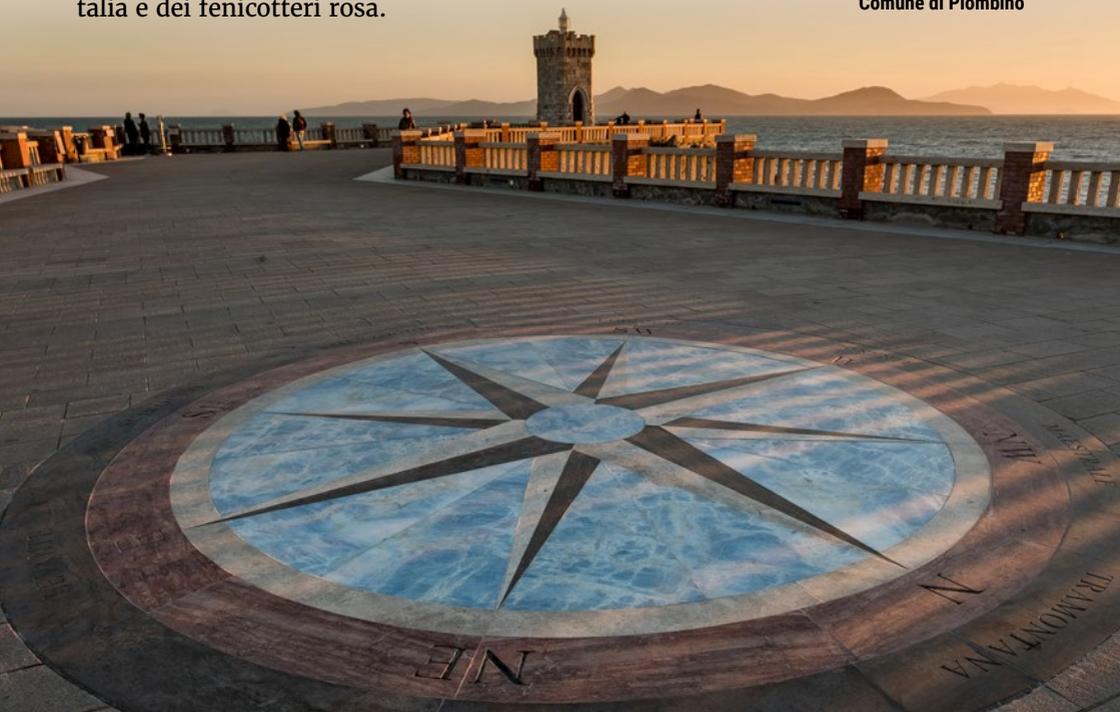
RIORTORTO

c/o Informagiovani
Via De Amicis 34
tel. +39 0565.252108
ufficioturismoriortorto@parchivaldicornia.it

—



Comune di Piombino





Maggiori dettagli su
www.costadeglietruschi.eu/attrazioni

DA NON PERDERE



Parco archeologico di Baratti e Populonia

— LOCALITÀ BARATTI

Esteso tra le pendici del promontorio di Piombino e il Golfo di Baratti, comprende l'area dove sorgeva la città etrusca e romana di Populonia, nota fin dall'antichità per l'intensa attività metallurgica legata alla produzione del ferro.



Museo archeologico del territorio di Populonia

— CENTRO STORICO DI PIOMBINO

Nel centro di Piombino, l'esposizione ospita oltre 2.000 reperti preistorici, etruschi e romani; da non perdere l'antica anfora di Baratti, capolavoro in argento rinvenuto in mare, simbolo del Museo e del territorio della Val di Cornia.

Itinerari cicloescursionistici, come il percorso sulla Via dei Cavalleggeri all'interno del Promontorio di Piombino, sono consultabili sulla nostra mappa del Comune di Piombino e nella sezione **OUTDOOR** su www.costadeglietruschi.eu/itinerari



Museo del castello

— CENTRO STORICO DI PIOMBINO

Intorno ad una delle antiche porte della città fu costruito, dal 1300 al 1500, il castello, a cui si aggiunse nella seconda metà del 1500 la Fortezza. Venne ritoccato da Leonardo da Vinci quando si occupò del riordinamento delle difese cittadine.



Torrione e Rivellino

— CENTRO STORICO DI PIOMBINO (VISITA ESTERNA)

Complesso fortificato costruito in diverse epoche: il Torrione, antica Porta a Terra della città, fu costruito nel 1212 in piena età comunale piombinese. Nella prima metà del 1400 è stata aggiunta l'antica porta e successivamente il Rivellino.



Piazza Bovio

— CENTRO STORICO DI PIOMBINO

Spettacolare punto panoramico sulle isole dell'arcipelago toscano e sulla Corsica. Sospesa tra il cielo e il mare, l'*antica piazzarella* protende Piombino verso l'Arcipelago. Piazza tra le più belle d'Italia, ha come unica costruzione il piccolo faro della Rocchetta, riferimento per chi lo osserva dal mare e per la passeggiata sulla piazza.



Chiesa di Sant'Antimo

— CENTRO STORICO DI PIOMBINO

Duomo di Piombino, concattedrale della diocesi di Massa Marittima-

Piombino. Costruita nel 1377, al posto di una chiesa intitolata a San Michele, venne eretta secondo le forme del gotico senese e fu inizialmente intitolata a Sant'Agostino.



Oasi WWF Padule Orti-Bottagone

— LOCALITÀ TOR DEL SALE

Area paludosa salmastra che costituisce habitat per molte specie animali e vegetali, in particolare per gli uccelli: sono state censite 231 specie.



Parco costiero della Sterpaia - Geodetica

Un tratto della costa compreso tra Piombino e Follonica, che occupa una superficie di circa 296 ettari, di cui 8 km di spiaggia insignita della Bandiera Blu.



Golfo di Baratti

— LOCALITÀ BARATTI

Il golfo, che si affaccia sulla costa della Toscana bagnata dal Mar Ligure è un connubio perfetto tra un mare cristallino, una storia di civiltà importanti e la natura tipica della Maremma.



Castello di Populonia, Torre medievale e Rocca degli Apiani

— POPOLONIA

La Rocca di Populonia si trova in posizione panoramica e domina, da un'altura, il golfo di Baratti, la costa a nord di Piombino e il tratto di mare tra la terraferma e l'arcipelago toscano.

RIPARBELLA

**DOLCI
COLLINE
E MARE**



**UFFICIO
TURISTICO**

RIPARBELLA

(dal 15 giugno
al 15 settembre)
Piazza del Popolo 34
tel. +39 0586.696052
+39 339.4797179
proloco.riparbella@gmail.com;
riparbella@costa deglietruschi.eu

—



**Comune
di Riparbella**

A pochi chilometri dal mare che qui fa sentire i suoi influssi, circondata dalle distese verdi di viti e olivi, il borgo di Riparbella ha un centro storico sorto intorno al castello medioevale: percorrendo le stradine, i vicoli, si incontrano vecchie abitazioni, palazzi storici e chiese. Nel tempo il borgo si è sviluppato sulle pendici meridionali della collina. Il toponimo deriva probabilmente dal latino “Ripa Albella”, riva bianca: è il particolare biancore che assume la cima della collina fatta di terre tufacee. Anfore vinarie e altri resti ci parlano della presenza etrusca in questo territorio a testimoniare quanto sia stato da sempre favorevole all’insediamento umano. È una caratteristica che vale anche per l’oggi: il territorio è inserito nell’itinerario enogastronomico Strada del Vino e dell’Olio Costa degli Etruschi. Le aziende agricole producono alcuni tra i migliori vini della zona e un olio di oliva sopraffino. Tutto ad accompagnare la genuinità di piatti cucinati secondo una tradizione che si tramanda di generazione in generazione. Non può mancare un percorso naturalistico fra i boschi e la campagna magari a piedi, a cavallo, in mountain bike o “sospeso” fra gli alberi attraverso una serie di piattaforme o passaggi di differente difficoltà, ma in perfetta sicurezza.



DA NON PERDERE



Bosco Scornabecchi

— LOCALITÀ GIARDINO

Il bosco, che fa parte del PAFR patrimonio agricolo forestale, si estende per oltre 600 ettari, dove è possibile passeggiare e andare alla scoperta della tipica vegetazione mediterranea tra piante di mirto, alloro, leccio, corbezzolo e lentisco.



Parco avventura Giardino Sospeso

— LOCALITÀ GIARDINO

Struttura con varie attività ludico-sportive a contatto con la natura, tra cui tiro con l'arco e percorsi acrobatici sugli alberi, ma anche zone relax e aree pic-nic.



Chiesa di San Giovanni Evangelista

— CENTRO STORICO DI RIPARBELLA

Eretta a metà dell'Ottocento dove sorgeva una preesistente chiesa, di cui conserva il campanile, fu consacrata nel 1877. Danneggiata dal grave terremoto che nel 1846 colpì la zona, è stata sottoposta a successive ristrutturazioni.



Presepe artistico meccanico

— CENTRO STORICO DI RIPARBELLA

Realizzato grazie all'impegno e alla passione dei paesani nei locali dell'ex cinema (Piazza della Madonna 1), si estende per una superficie di circa 80 mq e conta oltre 140 statuline animate.



Oratorio della Madonna delle Grazie

— CENTRO STORICO DI RIPARBELLA

Costruito nella prima metà del Cinquecento. I restauri che si sono susseguiti nei secoli hanno determinato l'attuale aspetto, che fino alla metà del XX secolo aveva un piccolo porticato davanti alla facciata.



Museo di Riparbella

— CENTRO STORICO DI RIPARBELLA

Nella biblioteca comunale raccolta ed esposizione di reperti etruschi ritrovati nelle campagne circostanti Riparbella, a partire dagli scavi nella zona di Belora.



Piazza del Popolo

— CENTRO STORICO DI RIPARBELLA

In passato è stata il centro dell'abitato, in cui si trova ancora la principale fonte d'acqua del paese. Sotto il lastricato ci sono i resti della grande cisterna fatta costruire nel 1636 dal Marchese Carlotti. Su piazza del Popolo si affacciano il Municipio e la "fattoria".



Maggiori dettagli su www.costadeglietruschi.eu/attrazioni



Museo a cielo aperto "La Collina delle Fiabe"

— CENTRO STORICO DI RIPARBELLA

Murales sulle facciate degli edifici, panchine artistiche e installazioni animano i vicoli nel borgo.



Palazzo civico Piazza del Popolo

— CENTRO STORICO DI RIPARBELLA

Costruito intorno al 1866 per volontà degli amministratori stanchi di veder girare l'archivio comunale tra i palazzi della piazza Grande (ora Piazza del Popolo) e per avere una sede istituzionale. L'attuale Municipio fu eretto al posto di numerose 'casupole', mentre l'orologio della piazza fu trasferito sulla torretta del palazzo stesso.



Piazza Borgo di Sotto

— CENTRO STORICO DI RIPARBELLA

Nell'Archivio di Stato si documenta fin dal XVII l'esistenza dei borghi fuori del castello di Riparbella, come quello di Borgo di Sotto. Le 12 case di quest'ultimo, erano comprese tra via della Noce e l'antica chiesa di S. Michele (attuale S. Giovanni). Oggi la piazza ospita il vecchio orologio da torre di Riparbella del 1700.

Itinerari cicloescursionistici, come il bike tour delle cantine "L'anello del vino" o il trekking botanico, sono consultabili sulla nostra mappa del Comune di Riparbella e nella sezione **OUTDOOR** su www.costadeglietruschi.eu/itinerari

**DAL
CASTELLO
SUL COLLE
ALLE ROSSE
SCOGLIERE
A PICCO
SUL MARE**

ROSIGNANO MARIITTIMO

Costruito sulla sommità di un verde colle e rivolto verso il mare, il borgo è dominato dal castello, ben conservati i torrioni, la cisterna, la chiesa di Sant'Ilario; di particolare interesse il Museo civico Archeologico con reperti dalla preistoria al medioevo. Rosignano ha tutta una serie di percorsi e sentieri immersi nel verde del Parco dei Poggetti che si aprono a scoperte particolari: i lavatoi alla Fonte dei Poggetti, il Molino a vento. Rosignano è nell'ultima parte del Parco dei Monti Livornesi, quella che giunge fino al mare. Qui, su un piccolo promontorio l'antico villaggio etrusco di Castiglioncello oggi località turistica unica per le scogliere rosse a picco sul mare, le spiagge, gli stabilimenti balneari, le calette, le baie riparate, una splendida pineta. Un mare limpido bagna la costa rocciosa tra Chioma e Castiglioncello e le spiagge tra Rosignano Solvay e Vada famosa per la sabbia bianca. Le frazioni collinari di Castelnuovo della Misericordia, Gabbro e Nibbiaia offrono paesaggi rurali e boschivi di rara bellezza, percorribili attraverso una fitta rete di sentieri anche di antico tracciato, che abbracciano con lo sguardo l'arcipelago. Ampia e articolata è la possibilità di praticare sport diversi a partire da quelli legati al mare. Non mancano gli approdi per i diportisti e le escursioni. Nel tempo Castiglioncello ha ispirato pittori, ricordiamo i Macchiaioli, registi, scrittori, ha accolto personalità del mondo della cultura e dello spettacolo, ma ancora oggi è un centro culturalmente vivace.



**UFFICI
TURISTICI**

CASTIGLIONCELLO

Via Aurelia 967/A
Tel. +39 0586.752323
info@prolocovada.it

ROSIGNANO MARIITTIMO

Piazza San Nicola 6
+39 0586.324183
prolocorosignano
marittimo@gmail.com

VADA CENTRO

Piazza Garibaldi, 93
Tel. +39 0586.788373
info@prolocovada.it

VADA MAZZANTA

Via Val D'Aosta, 76
Tel. +39 0586.788373
info@prolocovada.it



**Comune di
Rosignano Marittimo**



**Turismo in Comune
Rosignano Marittimo**





Maggiori dettagli su
www.costadeglietruschi.eu/attrazioni

DA NON PERDERE



Museo Civico Archeologico Palazzo Bombardieri

— CENTRO STORICO DI ROSIGNANO MARITTIMO

All'interno delle sale viene ripercorsa la storia del territorio attraverso l'esposizione di significativi reperti archeologici di epoca etrusca e romana.



Castello di Rosignano Marittimo e vicoli del borgo medievale

— CENTRO STORICO (VISITA ESTERNA)

Costruito nel Medioevo a scopo difensivo, fu danneggiato dai fiorentini a metà del XV secolo. L'assetto attuale risale all'epoca lorenese quando il castello divenne residenza dei grandi proprietari terrieri latifondisti della zona.



Museo di Storia Naturale

— ROSIGNANO MARITTIMO

Percorso espositivo permanente allestito a Villa Pertusati, articolato in varie sezioni tematiche, che includono collezioni di mineralogia, botanica e zoologia.



Parco culturale-naturale di Camaiano e Big Bench

— GABBRO, CASTELNUOVO, MISERICORDIA, NIBBIAIA

L'area comprende i territori di Gabbro, Castelnuovo della Misericordia e Nibbiaia, frazioni collinari del Comune di Rosignano Marittimo. Un'area di pregio, con ricchezze naturali, storiche e culturali. All'interno dell'area è inserita una grande panchina panoramica, da cui è possibile ammirare le colline toscane.



Pineta Marradi a Castello Pasquini

— CASTIGLIONCELLO

Polmone verde affacciato sul mare, la pineta è nata intorno alla metà del XIX secolo grazie al mecenate Diego Martelli, che a Castiglioncello era solito radunare i pittori Macchiaioli. Il Fausto Patrone acquistò parte dei terreni e a fine '800 fece costruire il castello, imitazione di costruzioni medievali, che venne poi comprato dalla famiglia Pasquini e infine fu acquisito dall'amministrazione locale.



Baia del Quercetano

— CASTIGLIONCELLO

Incastonata fra due caratteristiche scogliere, questa insenatura è caratterizzata da un mare cristallino e da una particolare spiaggia di sabbia ambrata, che nei mesi estivi viene attrezzata per la balneazione. Spiaggia Bandiera Blu.



Museo Archeologico Nazionale

— CASTIGLIONCELLO

Scigno che custodisce i reperti dell'ampia necropoli etrusca rinvenuta i primi del Novecento sul promontorio di Castiglioncello.



Scavi archeologici Vada Volaterrana

— VADA

La zona archeologica si trova a ridosso dell'abitato di Vada, che fu il porto dell'etrusca Volterra, dove sono stati rinvenuti i resti di antichi mercati e complessi termali.



Casette dei pescatori sul lungomare

— VADA

Tradizionale villaggio di pescatori, tra i pochi ancora attivi in Italia, rinnovato con murales realizzati da artisti della zona. È presente anche una piccola esposizione, che ripercorre la storia del territorio e della pesca tipica della costa.



Chiesa San Leopoldo Re

— VADA

Realizzata a metà dell'800 per volere del granduca Leopoldo II, si erge al centro della grande piazza Garibaldi, da sempre fulcro della vita sociale di Vada.

Itinerari cicloescursionistici, sono consultabili sulla nostra mappa del Comune di Rosignano Marittimo e nella sezione OUTDOOR su www.costadeglietruschi.eu/itinerari

SANTA LUCE

**DOVE
LA QUIETE
È ARMONIA
E PACE**



**UFFICIO
TURISTICO**

SANTA LUCE
c/o Ufficio del Comune
Piazza
della Rimembranza
Tel. +39 050.68491
[santaluce@costa
deglietruschi.eu](mailto:santaluce@costa
deglietruschi.eu)



Comune Santa Luce

Un mare verde fatto di distese di ulivi a perdita d'occhio, campi di grano, un territorio pieno di luce, profumi e quiete: siamo nell'abitato di Santa Luce e dei suoi borghi di case sparse e pievi antiche. Santa Luce mantiene intatta la planimetria dell'antico borgo feudale: le case si stringono a cerchio attorno allo spazio da cui il castello dominava la vallata. Il ritrovamento in un muro dell'unico torrione rimasto di un porta-documenti in terracotta e le caratteristiche del luogo, hanno fatto pensare alla presenza in questa zona di cavalieri Templari e del Santo Graal. Sa di miracolo il racconto della Madonna che, nel villaggio ora disabitato di Monteforti, trasportava acqua in una cesta di vimini forata. Tutto è una sorpresa: la vegetazione ha reso un lago artificiale un'oasi prediletta dagli uccelli migratori. Ora l'Oasi Lipu di Santa Luce ha un centro visite e laboratori didattici. Luogo di pace e di silenzi, a Pomaia è sorto uno dei più importanti centri buddista d'Europa: l'Istituto Lama Tzong Khapa per studiare e praticare il buddismo tibetano di tradizione mahayana. Un viaggio sottoterra, in gallerie scavate con esplosioni pericolose per estrarre ovuli perfetti di alabastro plasmati poi dagli artigiani di Volterra, è quello che si scopre nell'Ecomuseo dell'Alabastro.



DA NON PERDERE



Riserva Naturale Lipu Lago di Santa Luce

— SANTA LUCE

Oasi di biodiversità immersa nella campagna toscana, è nata sull'invaso artificiale che fu realizzato dalla Solvay Italia negli anni '60, come bacino di raccolta idrica. Con oltre 180 specie censite, rappresenta un'importante area di sosta per gli uccelli migratori e ogni stagione regala avvistamenti inaspettati.



Chiesa di Santa Lucia

— SANTA LUCE

Attestata già alla fine del '300 la struttura presenta un imponente campanile ed è stata profondamente rinnovata nel XIX secolo, probabilmente a seguito del terremoto che nel 1846 devastò la zona.



Istituto Buddista Lama Tzong Khapa

— POMAIA

Nella frazione di Pomaia sorge uno dei più importanti centri buddista d'Europa, che, oltre ad ospitare chi studia

Itinerari cicloescursionistici, come "L' Anello Santa Luce-Collemontanino-Chianni" o "L'Anello Santa Luce-Giro del Lago", sono consultabili sulla nostra mappa del Comune di Santa Luce e nella sezione OUTDOOR su www.costadeglietruschi.eu/itinerari



Maggiori dettagli su
www.costadeglietruschi.eu/attrazioni

e pratica il buddismo tibetano di tradizione mahayana, accoglie chiunque desideri trascorrere un periodo di tranquillità; immergendosi in un luogo dove anche il contatto con la natura favorisce la ricerca interiore.



Pieve di Santa Maria Assunta e di Sant'Angelo

— SANTA LUCE

La presenza dell'edificio religioso, che si trova nella frazione della Pieve, è documentata fin dall'VIII secolo. L'attuale chiesa è il frutto di un'imponente ricostruzione legata al sisma del 1846.



Borgo di Monteforti

— LOCALITÀ MONTEFORTI

Antico villaggio agricolo nelle campagne di Santa Luce, completamente disabitato dalla metà del XX

secolo. Rimangono i resti del santuario dedicato alla Beata Vergine Maria, eretto tra il XVII e il XVIII secolo. Il sito è stato ripulito e restituito ai fedeli come luogo di raccoglimento e preghiera, inoltre, è stato realizzato un suggestivo percorso nel bosco che scende al fiume dove si trova il Sasso della Madonna, citato nella leggenda dell'Apparizione.



Bosco demaniale di Santa Luce

— SANTA LUCE E PASTINA

A monte della Strada Provinciale del Commercio, la viabilità forestale si estende per chilometri all'interno del bosco demaniale di Santa Luce: attraversato da sentieri perfettamente percorribili, adatti a trekking, passeggiate ed escursioni in mountain bike, ma anche pic-nic all'aria aperta nelle numerose aree attrezzate presenti.

SAN VINCENZO

**SALMASTRO,
SABBIA D'ORO
E SAPORI
AUTENTICI**



**UFFICIO
TURISTICO**

+39 0565.701533
ufficio.turistico@comune.sanvincenzo.li.it

**URP/MUNICIPALITY
INFO POINT**

**Ufficio Relazioni
con il Pubblico**
tel. +39
0565.707206/707243
urp@comune.sanvincenzo.li.it

—



Comune di San Vincenzo

San Vincenzo prende il nome da una delle sue torri costiere poste a difesa dai pirati, quella attorno a cui nacque il primo nucleo abitato. Il paese vero e proprio si è però sviluppato dalla seconda metà del 1800 grazie alla costruzione della Chiesa madre e della ferrovia. In pochi decenni il villaggio fiorì come meta balneare, ospitando anche villeggianti speciali come Luigi Pirandello.

Oggi San Vincenzo può essere considerata una località turistica d'eccellenza. Questo grazie alla bellezza naturale del suo litorale e alla sua offerta variegata: gli stabilimenti balneari attrezzati, le spiagge libere del Parco di Rimigliano, la Green Beach priva di barriere architettoniche e la Dog Beach, tra le migliori spiagge per cani d'Italia. Ma ciò che rende unico questo paese le cui strade sono intitolate al mare e alle famiglie di pescatori, è la sua apertura al viaggiatore. Tutto è raggiungibile con estrema facilità. Il centro cittadino è incastonato tra la stazione e il porto turistico, e proprio dal porto inizia la suggestiva passeggiata sulla diga foranea che termina con l'imponente statua del Marinaio. Il mare è ovunque, soprattutto nella cucina: il turista non può non assaggiare i piatti deliziosi a base di pescato del giorno, i crostacei, il polpo, le frittelle, la palamita e il pesce azzurro, sempre accompagnati dai vini eccelsi della Costa degli Etruschi.



DA NON PERDERE



Passeggiata del Marinaio

— CENTRO DI SAN VINCENZO

Percorso pedonale tra terra e mare che parte dal centro di San Vincenzo e si snoda lungo la diga foranea del porto per circa un chilometro, terminando alla maestosa statua del Marinaio.



Chiesa di San Vincenzo Ferreri

— CENTRO DI SAN VINCENZO

La più antica delle tre chiese del paese, situata nel cuore del centro abitato, a sud dell'area pedonale, è stata costruita tra il 1855 e il 1861.



Ciclo di 12 affreschi storie sulla Vita di Cristo di Giampaolo Talani

— CENTRO DI SAN VINCENZO

All'interno della Chiesa di San Vincenzo Ferreri 200 metri quadrati di affreschi che raffigurano otto episodi della vita di Cristo, realizzati tra il 1979 e il 1989.



Parco di Rimigliano

— LOCALITÀ RIMIGLIANO

650 ettari di costa verde e rigogliosa tra mare,

Itinerari cicloescursionistici, come i percorsi "Il Ginepro" e "Il Corbezzolo", sono consultabili sulla nostra mappa del Comune di San Vincenzo e nella sezione OUTDOOR su www.costadeglietruschi.eu/itinerari



Maggiori dettagli su www.costadeglietruschi.eu/attrazioni

dune, pineta e macchia mediterranea che si estende lungo la Via della Principessa tra San Vincenzo a Piombino.

Quest'area naturalistica è uno dei luoghi più belli dove incontrare l'anima selvaggia della Costa degli Etruschi, spaziando lo sguardo tra il verde promontorio di Piombino e le sagome delle isole dell'Arcipelago Toscano in lontananza.



Porto Turistico

— CENTRO DI SAN VINCENZO

Struttura portuale al centro del paese, con circa 300 ormeggi, locali e ristoranti fronte mare, funge da vivace estensione urbana e ospita eventi culturali e sportivi.



Torre di San Vincenzo

— CENTRO DI SAN VINCENZO

Torre costiera situata nel centro di San Vincenzo, costruita nel 1304 dalla Repubblica di Pisa, al suo interno è possibile ammirare un'esposizione permanente sulla storia della Torre.



Osservatorio dei cetacei Pelagos

— CENTRO DI SAN VINCENZO

Si trova all'interno della Torre di San Vincenzo, è un punto informativo permanente dell'Osservatorio Toscano dei Cetacei, importante strumento di coordinamento degli studi e delle attività presenti nel territorio sul tema della biodiversità marina e delle iniziative per la tutela dei cetacei e delle tartarughe marine.



La Torraccia Torre Vecchia di Campiglia

— LOCALITÀ RIMIGLIANO

Edificio medievale situato a metà di Via della Principessa, restaurato nel 2017, al suo interno ospita una collezione di oggetti storici e offre visite guidate su prenotazione.

SASSETTA

**NEI BOSCHI
DEI CARBONAI,
FRA MARMO ROSSO,
ACQUE TERMALI
E UNA LENTEZZA
D'ALTRI TEMPI**



**UFFICIO
TURISTICO**

SASSETTA

Tel. +39 0565.1790111

[ufficio.turistico](mailto:ufficio.turistico@comune.sassetta.li.it)

[@comune.sassetta.li.it](https://www.facebook.com/comune.sassetta.li.it)

[s.vukajlovic](https://www.instagram.com/s.vukajlovic)

[@comune.sassetta.li.it](https://www.instagram.com/comune.sassetta.li.it)

—



Comune di Sassetta
Ufficio turistico
di Sassetta

Arrocato su uno sperone di roccia circondato dai boschi, come un vero nido, sorge Sassetta.

Il borgo fu costruito attorno all'anno Mille e così è rimasto, senza subire mutazioni rispetto alle architetture originali.

Tra i vicoli del borgo, le piazzette, le case in pietra abbarbicate l'una all'altra, i piccoli ristoranti, i gatti e le sculture in marmo rosso, la vita scorre con un ritmo lento, come al tempo dei vecchi carbonai.

E proprio alla vita dei carbonai è dedicato il Museo del Bosco, nel Parco Forestale di Poggio Neri. Il parco è una meta perfetta per il trekking e le passeggiate a cavallo o in bicicletta: 37 km di sentieri attrezzati con punti di sosta, alla ricerca degli animali del bosco, delle fonti d'acqua sorgiva, dei ruderi, dei seccatoi e dei rifugi, tra scorci suggestivi e punti panoramici mozzafiato. Sassetta è un piccolo borgo antico adornato dal suo marmo rosso e nutrito nei visceri dai percorsi sotterranei della sua acqua termale. I suoi abitanti sono i discendenti di quei vecchi carbonai e dei boscaioli, gente un po' selvatica che ha sempre vissuto in simbiosi col bosco, grazie alla caccia e alla raccolta di castagne. Questo si rispecchia anche nella cucina a base di cacciagione e prodotti della terra: la pasta di farina di castagne, il colombaccio, i fichi sott'olio e il piatto principe di questo borgo che è il cinghiale con castagne.



DA NON PERDERE



Parco Forestale di Poggio Neri e Museo del Bosco

— SASSETTA

Incluso nel sistema dei Parchi della Val di Cornia, comprende 700 ettari di foresta attrezzati per chi ama le attività all'aria aperta. All'interno del bosco si trova una fedele ricostruzione degli ambienti di vita e di lavoro degli antichi carbonai.



Galleria a cielo aperto lungo i vicoli del borgo storico

— CENTRO STORICO DI SASSETTA

Percorrendo i caratteristici vicoli del borgo si trovano opere d'arte in marmo rosso, caratteristico di Sassetta, ma anche in ferro e legno. Ogni opera è identificata da una targa che riporta l'autore, il titolo e una spiegazione di ciò che l'artista ha voluto esprimere. Inoltre, camminando si incontrano delle frasi scritte che tutte insieme narrano una storia.



Chiesa di Sant'Andrea

— CENTRO STORICO DI SASSETTA

Situato nel centro del borgo, l'edificio ha origini antiche e fu modificato in modo sostanziale nel XVII secolo per volere di don Garcia Ramirez de Montalvo, allora signore del feudo di Sassetta. Nella chiesa si trova un fonte battesimale risalente al XV secolo, adornato dallo stemma della famiglia Orlandi, signori di Sassetta prima dei Montalvo.



Palazzo Ramirez de Montalvo

— CENTRO STORICO DI SASSETTA (VISITA ESTERNA)

Costruito nel XVI secolo quando la famiglia spagnola dei Ramirez de Montalvo ottenne dai Medici il feudo di Sassetta.



Maggiori dettagli su www.costadeglietruschi.eu/attrazioni



Terme La Cerretta

— SASSETTA

Immerse nel bosco, sono state costruite sul modello dei bagni romani ed etruschi. L'acqua sgorga a 50° C ed è un toccasana per la pelle e le vie respiratorie. La struttura è inserita all'interno di una azienda biodinamica che porta avanti le eccellenze agricole locali.



Itinerari cicloescursionistici, come il percorso sul Monte Bufalaio o il Sentiero Fonte Venella - I Colli, sono consultabili sulla nostra mappa del Comune di Sassetta e nella sezione OUTDOOR su www.costadeglietruschi.eu/itinerari

SUVERETO

**UN GIOIELLO
MEDIEVALE
CHE PROFUMA
DI MACCHIA
MEDITERRANEA
E BUON VINO**



**UFFICIO
TURISTICO**

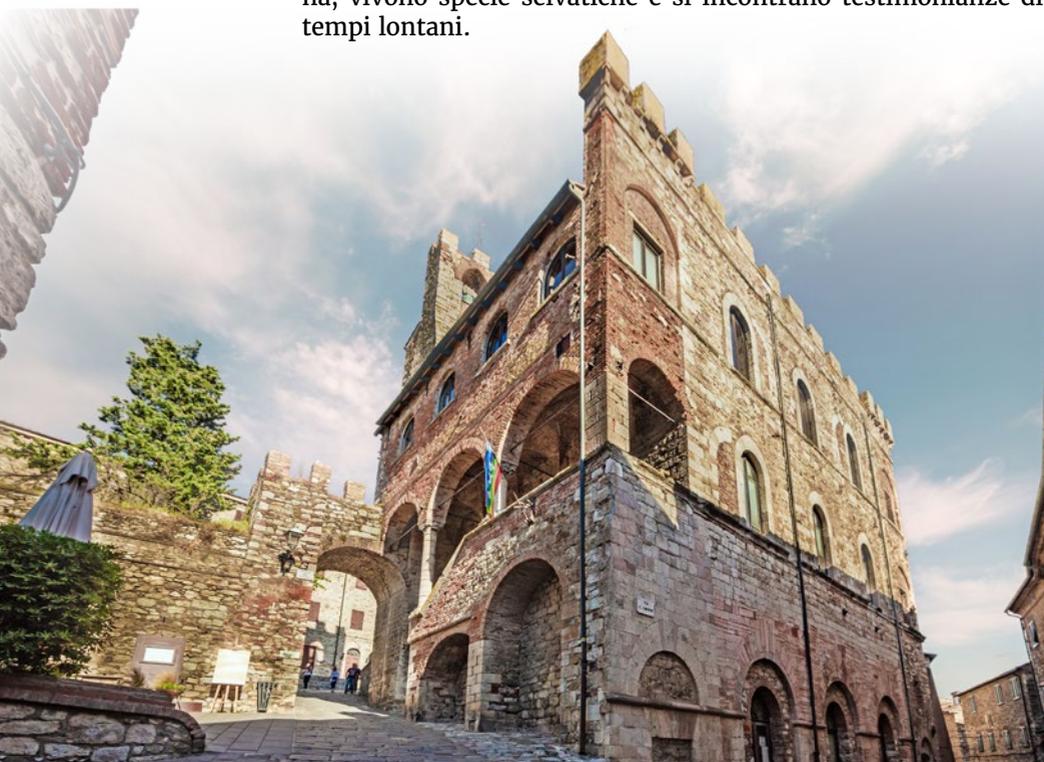
SUVERETO

Via Magenta
Tel. +39 0565.829304
ufficio.turistico@comune.suvereto.li.it
suvereto@costa deglietruschi.eu



Comune di Suvereto

Suvereto è un borgo sospeso fra tra mare e colline, immerso nei profumi della macchia mediterranea; Il toponimo deriva dalle piante del sughero un tempo diffuse. Ora ha piante di ulivi, contorti, dal tronco rugoso, ma centenari. Il borgo è uno scrigno a custodia del passato: le mura, le stradine lastricate, le case e le botteghe del colore della pietra locale, i coppi rossi e grigi, la rocca, le chiese, i palazzi storici. Dall'antica torre del palazzo Comunale si chiamavano a raccolta gli Anziani per l'assemblea e, nel loggiato, si emettevano sentenze. Un tempo paese di fabbri, sugherai, falegnami, carbonai, impagliatori, conserva botteghe che lavorano seguendo la tradizione. Il passato torna vivo nelle feste del presente, nella memoria di fatti miracolosi, nella storia di Suvereto primo comune libero della Maremma. Oltre alla storia, sono la natura e il lavoro a fare da protagonisti: nelle campagne, le aziende agricole producono un olio pregiato e un vino che ha ottenuto il riconoscimento DOGC. Il territorio è attraversato dalla Strada del Vino: numerose cantine, magari dall'architettura particolare, permettono un incontro con le sue sfumature. Nel Parco naturale di Montioni dalla fitta vegetazione autoctona, vivono specie selvatiche e si incontrano testimonianze di tempi lontani.



DA NON PERDERE



MAB Museo Artistico della Bambola

— CENTRO STORICO DI SUVERETO

Esposizione di bambole uniche realizzate da artigiani e artisti e provenienti da diverse manifatture d'Italia. Un percorso informativo e didattico per temi che, attraverso la straordinaria collezione appartenuta a Maria Micaelli, racconta l'evoluzione degli stili e dei materiali - dalla porcellana al biscotto, dal cencio alla celluloido - ripercorrendo la storia italiana moderna.



Rocca Aldobrandesca

— CENTRO STORICO DI SUVERETO

La Rocca Aldobrandesca è il castello di Suvereto, luogo simbolo del paese, con la torre, edificata dagli Aldobrandeschi a guardia del loro feudo di Maremma. All'interno è visitabile il MURA Museo della Rocca Aldobrandesca, sulla storia del borgo.



Chiesa di San Michele Arcangelo e Museo di Arte Sacra

— CENTRO STORICO DI SUVERETO

Fu costruita nel 1881 dalla Compagnia della Misericordia, che qui aveva sede. La chiesa fu abbandonata e dagli inizi del XX secolo usata come sala parrocchiale. Adibita a sede museale dopo il restauro, custodisce le opere artistiche locali, tra cui la

quattrocentesca formella marmorea "La Madonna della Fonte degli Angeli" di Andrea Guardi.



Chiesa di San Giusto

— SUVERETO

Intitolata a San Giusto, vescovo di Volterra, che insieme ad altri vescovi quali Cerbone, Fiorenzo, Regolo, esuli africani sbarcarono in Val di Cornia nel VI secolo. La presenza dell'edificio, tra le mura e la porta di accesso al borgo, è documentata dalla fine del X secolo. Fu ricostruito nel 1189, come attesta un'epigrafe posta all'interno.



Chiesa del Santissimo Crocifisso

— CENTRO STORICO DI SUVERETO (VISITA ESTERNA)

Edificata nel XVI secolo accanto al chiostro dell'ex convento di San Francesco, nacque per conservare una scultura lignea di Cristo Crocifisso, patrono di Suvereto, datato 1420 e attribuito a Domenico dei Cori.



Chiostro di San Francesco

— CENTRO STORICO DI SUVERETO

Alla fine del XIII secolo l'Ordine dei frati minori edificò convento e chiostro. Con il regno di Elisa Bonaparte Baciocchi, la struttura fu trasformata in privata abitazione. Il chiostro a pianta quadrata ha su ogni sponda cinque arcate su pilastri. Al centro era posizionata la cisterna, oggi scomparsa, che dà il nome alla piazza.



Maggiori dettagli su www.costadeglietruschi.eu/attrazioni



Chiesa della Madonna di Sopra la porta

— CENTRO STORICO DI SUVERETO

Situata nel centro del borgo, venne edificata nel XVIII secolo per conservare un quadro dell'Immacolata Concezione. A una facciata relativamente semplice, si contrappone l'interno di influenza barocca.



Palazzo Comunale

— CENTRO STORICO DI SUVERETO

Si tratta di uno dei più significativi esempi di architettura civile medievale della Maremma. La costruzione dell'edificio fu avviata nel XIII secolo, dopo la concessione della "Charta Libertatis" (1201) alla comunità suveretana da parte del feudatario Ildebrandino VIII degli Aldobrandeschi, conte palatino, per ospitare le magistrature del nascente comune.

Itinerari cicloescursionistici, come la Via dei vecchi molini o quelli nel Parco di Montioni, sono consultabili sulla nostra mappa del Comune di Suvereto e nella sezione OUTDOOR su www.costadeglietruschi.eu/itinerari



**COSTA
DEGLI
ETRUSCHI**

Toscana



COMUNE DI
BIBBONA



COMUNE DI
**CAMPIGLIA
MARITTIMA**



COMUNE DI
**CASALE
MARITTIMO**



COMUNE DI
**CASTAGNETO
CARDUCCI**



COMUNE DI
**CASTELLINA
MARITTIMA**



COMUNE DI
CECINA



COMUNE DI
GUARDISTALLO



COMUNE DI
MONTESCUDAIO



COMUNE DI
PIOMBINO



COMUNE DI
RIPARBELLA



COMUNE DI
**ROSIGNANO
MARITTIMO**



COMUNE DI
SANTA LUCE



COMUNE DI
SAN VINCENZO



COMUNE DI
SASSETTA



COMUNE DI
SUVERETO



Per maggiori dettagli
su orari di apertura,
chiusure stagionali
e visite guidate
su prenotazione visitare
il portale dell'Ambito
Costa degli Etruschi

www.costadeglietruschi.eu/attrazioni

LEGENDA



palazzo comunale



lungomare



torre/castello



spiaggia/baia



museo



monumento/opera



casa/palazzo



istituto buddista



chiesa/pieve



porto turistico



villaggio/borgo



osservatorio



viale monumentale



centro sportivo



fonte



terme e spa



punto panoramico



parco giochi



teatro



acquapark



sito archeologico



zoo



sito etrusco



parco avventura



riserva naturale/oasi



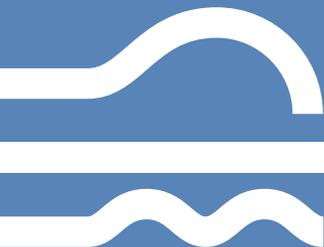
panchine artistiche



parco/giardino



murales





COSTA
DEGLI
ETRUSCHI
Toscana

Comuni di

Bibbona
Campiglia Marittima
Casale Marittimo
Castagneto Carducci
Castellina Marittima
Cecina
Guardistallo
Montescudaio
Piombino
Riparbella
Rosignano Marittimo
Santa Luce
San Vincenzo
Sassetta
Suvereto

www.costadeglietruschi.eu